



COMUNE DI TURI

(Città Metropolitana di Bari)

Prot. N. 7651

Turi, 01.04.2022

DECRETO N. 10 del 01.04.2022

OGGETTO: Conferimento incarico di Posizione Organizzativa del 4° Settore - Lavori Pubblici/Ambiente -

IL SINDACO

PREMESSO

- che con decreto sindacale n. 3 del 01.02.2022, prot. n. 2393, la titolarità della posizione organizzativa del 4° Settore - Lavori Pubblici - era stata conferita, con decorrenza immediata e fino al 31 marzo 2022, all'Arch. Flaviano Palazzo, dipendente di ruolo del Comune di Turi a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato, inquadrato nel profilo professionale di "Istruttore Direttivo tecnico", Categoria D, in possesso di adeguata esperienza e competenze professionali, nonché di capacità tecniche e gestionali necessarie per il ruolo da ricoprire all'interno dell'Ente;
- che è necessario garantire, senza soluzione di continuità, la regolare gestione del Settore Lavori Pubblici tanto più in un periodo in cui gli uffici tecnici, oltre all'attività ordinaria, sono particolarmente impegnati in quella straordinaria riguardante i progetti da candidare per l'accesso ai fondi del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii. recante il "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali", in particolare:

- l'art. 50, comma 10, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo il quale il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi e attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali;
- l'art. 107 rubricato "Funzioni e responsabilità della dirigenza" che, in applicazione del principio di separazione tra funzione di indirizzo politico-amministrativo e funzioni gestionale attribuisce la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica ai dirigenti/Responsabili di Settore;
- l'art. 109, comma 2, rubricato "Conferimento delle funzioni dirigenziali", nel quale è previsto che "nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione";

ATTESO:

- che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 sottoscritto il 21.05.2018 è intervenuto sulla disciplina delle posizioni organizzative attraverso le disposizioni contenute negli artt. 13, 14, 15 e 17 dello stesso CCNL, le quali apportano significative modifiche ed integrazioni alla precedente disciplina contrattuale dell'istituto;
- che all'art. 17 il CCNL del 21.05.2018 ha previsto che, negli enti privi di personale dirigenziale, i responsabili delle strutture apicali, secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente, sono titolari delle posizioni organizzative;

RL

EVIDENZIATO che, allo stato, la struttura organizzativa dell'Ente si articola nei 6 (sei) Settori di seguito elencati, cui sono preposti responsabili titolari di posizioni organizzative, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del CCNL 21.05.2018:

- 1° SETTORE – Affari Istituzionali
- 2° SETTORE – Servizi Sociali
- 3° SETTORE – Economico-Finanziario
- 4° SETTORE – Lavori Pubblici
- 5° SETTORE – Urbanistica – Assetto del Territorio
- 6° SETTORE – Polizia Locale e Suap

VISTI gli artt. 13, commi 1-2, 14, commi 2-3-4-5, 15, commi da 1 a 4, del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018, che testualmente recitano:

Art. 13 "Area delle posizioni organizzative"

"1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:

a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;

b) ...omissis...

Art. 14 "Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative"

"1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da 19 persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza."

Art. 15 "Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato"

"1. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.

2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascuna posizione organizzativa."

3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità.

4. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore



al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento."

CONSIDERATO:

- che nel Comune di Turi, non essendo presente in dotazione organica personale di qualifica dirigenziale, in materia di attribuzione degli incarichi di vertice trova applicazione la disciplina normativa contenuta nel comma 2 dell'art. 109 del T.U.O.EE.LL. e nelle disposizioni contrattuali che vanno dagli articoli 13 a 17 del CCNL del personale del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018;
- che il sistema organizzativo vigente attribuisce le funzioni apicali/di vertice dell'Ente, e in particolare quelle per la direzione delle strutture, a personale di categoria "D";

CONSIDERATA l'esigenza di questo Ente di garantire il regolare espletamento dei numerosi ed eterogenei servizi afferenti il Settore LL.PP./Ambiente;

RILEVATO che l'Amministrazione deve garantire il buon funzionamento dei servizi e la continuità nelle attività proprie del Settore LL.PP./Ambiente anche in considerazione dei numerosi adempimenti richiesti per la realizzazione delle progettualità connesse al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);

DATO ATTO che il trattamento economico accessorio del personale incluso nell'area delle posizioni organizzative è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato, ed assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità compreso il lavoro straordinario, secondo la disciplina prevista dalla contrattazione collettiva nazionale vigente;

VISTI:

- il *"Manuale sulla metodologia di graduazione delle posizioni organizzative"* approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 50 del 18.05.2019, adottata con i poteri della Giunta Comunale;
- il *"Regolamento sui criteri di conferimento e di revoca delle posizioni organizzative"* approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 51 del 18.05.2019, adottata con i poteri della Giunta Comunale, a seguito delle novità introdotte in tema di Posizioni Organizzative dal CCNL Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 21.05.2018, che costituisce parte integrante del *"Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi"* approvato con D.G.C. n. 87 del 06.06.2008;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 82 del 26.11.2019 con la quale si è proceduto a prendere atto della graduazione delle posizioni organizzative contestualmente alla definizione degli importi annui lordi da corrispondere a titolo di indennità di posizione e di risultato a ciascuna posizione organizzativa, tra cui quella relativa al Settore Lavori Pubblici/Ambiente

PRECISATO che l'esercizio delle funzioni dirigenziali, corrispondenti al conferimento della titolarità delle posizioni organizzative, sarà compensato secondo quanto previsto dalla disciplina prevista nella contrattazione collettiva nazionale vigente, nel vigente Regolamento comunale di conferimento delle P.O. dell'Ente, nonché nella D.G.C. n. 82/2019 di presa d'atto della graduazione delle p.o. e di determinazione degli importi annui lordi da corrispondere;

DATO ATTO che le retribuzioni di posizione e di risultato sono definite e corrisposte nel rispetto del vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 e della contrattazione decentrata dell'Ente e secondo i sistemi di pesatura delle posizioni organizzative e di misurazione e valutazione della performance vigenti nei singoli Comuni;

RITENUTO di conferire, a partire dalla data di decorrenza del presente decreto e fino al 31.05.2022, l'incarico di posizione organizzativa del Settore 4° - Lavori Pubblici/Ambiente – all'Arch. Flaviano Palazzo, dipendente di ruolo del Comune di Turi a tempo pieno e indeterminato, inquadrato nel profilo professionale di *"Istruttore Direttivo tecnico"*, Categoria D, in possesso delle competenze professionali, tecniche e gestionali necessarie per il ruolo da ricoprire all'interno dell'Ente;

RITENUTO di riconoscere all'arch. Flaviano Palazzo la indennità di posizione dovuta, nei limiti previsti dal CCNL del 21.05.2018 e nell'importo quantificato così come da graduazione delle p.o. effettuata dall'OIV, di cui si è preso atto con D.G.C. n. 82 del 26.11.2019;

DATO ATTO che la spesa riveniente dal presente provvedimento riveste carattere obbligatorio in quanto trattasi di applicazione di norme di legge e di contratto di lavoro e trova adeguata copertura finanziaria negli

appositi stanziamenti della spesa (missione, programma e macro aggregato) del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, recante *"Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali"* e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165/2001 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche"* e ss.mm.ii.;
- gli artt. 56 e 57 del D.P.R. n. 3/1957 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* e ss.mm.ii.;

VISTI, altresì:

- i vigenti Regolamenti Comunali sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016-2018 sottoscritto il 21.05.2018;
- i vigenti CCNL del Comparto Regioni Autonomie Locali;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. **DI CONFERIRE con decorrenza immediata e fino al 31 maggio 2022**, la titolarità della posizione organizzativa del 4° Settore - Lavori pubblici - all'Arch. Flaviano Palazzo, dipendente di ruolo del Comune di Turi a tempo pieno (36 ore settimanali) e indeterminato, inquadrato nel profilo professionale di *"Istruttore Direttivo tecnico"*, Categoria D, in possesso di adeguata esperienza e competenze professionali, nonché di capacità tecniche e gestionali necessarie per il ruolo da ricoprire all'interno dell'Ente;
2. **DI DARE ATTO** che con D.G.C. n. 82 del 26.11.2019 si è preso atto della graduazione delle posizioni organizzative effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) sulla base della procedura prevista e disciplinata dal *"Manuale sulla metodologia di graduazione delle posizioni organizzative"* approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 50 del 18.05.2019, adottata con i poteri della Giunta Comunale e dal *"Regolamento sui criteri di conferimento e di revoca delle posizioni organizzative"* approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 51 del 18.05.2019, adottata con i poteri della Giunta Comunale;
3. **DI DARE ATTO**, altresì, che, secondo quanto disposto dall'art. 3 *"Tipologie delle posizioni organizzative e funzioni degli incaricati"*, comma 8, del predetto *"Regolamento sui criteri di conferimento e di revoca delle posizioni organizzative"*, i responsabili incaricati di posizione organizzativa sono responsabili della gestione delle risorse umane, economiche e strumentali e del controllo del livello qualitativo e quantitativo dei servizi resi, che gli stessi, utilizzando le risorse umane, finanziarie e strumentali assegnategli, realizzano gli obiettivi individuati nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG) operando con autonomia al fine di ottenere i risultati nei tempi stabiliti e svolgono tutte le funzioni e i compiti previsti dal medesimo comma 8, dalla lettera a) alla lettera i);
4. **DI DARE ATTO**, inoltre, che:
 - l'importo annuo lordo stabilito nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 82/2019 per la retribuzione di posizione di ciascuna posizione organizzativa è pari a € 16.000,00, ivi compreso quello per la posizione organizzativa del Settore LL.PP.;
 - l'art. 14 *"Trattamento economico"* del più volte richiamato *"Regolamento sui criteri di conferimento e di revoca delle posizioni organizzative"*, stabilisce che il trattamento economico accessorio del personale titolare di p.o. è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato e che tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCNL, compreso il compenso per il lavoro straordinario, fatto salvo quanto previsto dal comma 2 del medesimo art. 14 e da eventuali disposizioni normative e contrattuali in materia;
 - la spesa riveniente dal presente provvedimento riveste carattere obbligatorio in quanto trattasi di applicazione di norme di legge e di contratto di lavoro e trova adeguata copertura finanziaria negli appositi stanziamenti della spesa (missione, programma e macro aggregato) del bilancio di previsione 2022/2024, annualità 2022;
5. **DI RICONOSCERE**, quindi, al Responsabile incaricato il seguente compenso:



- la retribuzione di posizione nell' importo annuo lordo di € 16.000,00, da ripartirsi su 13 mensilità, da riproporzionare in base alla durata del rapporto lavorativo presso il Comune di Turi, quale ente utilizzatore in posizione di comando per un numero complessivo di 36 ore settimanali;
 - la retribuzione di risultato da ripartirsi sulla base delle risultanze della valutazione nell'ambito dello specifico fondo determinato ai sensi dell'art. 15, comma 4, del CCNL Funzioni locali 21.05.2018, nella quota pari al 17% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dall'ordinamento del Comune di Turi, giusta Nota, acquisita al prot. n. 21724 del 20/11/2019, a firma del Responsabile del Settore Economico Finanziario, della quale si è preso atto nella D.G.C. n. 82/2019 avente ad oggetto *"Graduazione posizioni organizzative in applicazione del CCNL funzioni locali del 21/05/2018. Individuazione risorse e verifica limite art.23 del D.Lgs. n.74/2017"*;
6. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del *"Regolamento sui criteri di conferimento e di revoca delle posizioni organizzative"*, l'attribuzione dell'incarico in oggetto avrà effetto a decorrere dalla data di sottoscrizione da parte dell'incaricato della dichiarazione in ordine alla insussistenza di cause di incompatibilità e inconfiribilità rispetto all'incarico da ricoprire;
7. **DI STABILIRE**, altresì, come segue, l'esercizio delle funzioni suppletive in caso di assenza, impedimento o sussistenza di cause di conflitto di interessi, che comporta l'obbligo di astensione secondo le norme di legge e le disposizioni dei Codici di Comportamento dei dipendenti pubblici che sono tenuti a istruire e/o adottare il provvedimento finale:

SETTORE	INCARICATO	FUNZIONI SUPPLETIVE
4° - LL.PP./Ambiente	Arch. Flaviano Palazzo Dipendente di ruolo a tempo pieno e indeterminato del Comune di Turi	Arch. Del Rosso Giambattista con contratto a termine ex art. 110, comma 1, del T.U.O.EE.LL.
5° - Urbanistica-Assetto del Territorio	Arch. Del Rosso Giambattista con contratto a termine ex art. 110, comma 1, del T.U.O.EE.LL.	Arch. Flaviano Palazzo Dipendente di ruolo a tempo pieno e indeterminato del Comune di Turi

8. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Settore Economico-Finanziario e al Responsabile del Settore Affari Istituzionali, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, l'adozione degli atti consequenziali all'adozione del presente decreto;
9. **DI DISPORRE** che il presente atto, a cura dell'Ufficio Messi, sia notificato:
- all'Arch. Palazzo Flaviano
 - all' Arch. Del Rosso Giambattista
- sia trasmesso in copia:
- agli Assessori
 - al Segretario Generale dell'Ente
 - all'OIV dell'Ente (a mezzo pec)
10. **DI DISPORRE, inoltre**, che il presente atto, a cura dell'Ufficio Messi, munito delle relate di notifica, sia consegnato all'Ufficio del Personale, ai fini dell'acquisizione nel pertinente fascicolo d'ufficio;
11. **DI DISPORRE, infine**, che il presente decreto, a cura del Settore Affari Istituzionali, corredato di dichiarazione di insussistenza cause di inconfiribilità e incompatibilità resa ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013: sia trascritto nel registro generale dei decreti sia pubblicato:
- all'Albo Pretorio informatico per la durata di 15 (quindici) giorni consecutivi;
 - in modo permanente sul Sito istituzionale dell'Ente nella Sezione *"Amministrazione Trasparente"*, unitamente alla dichiarazione di insussistenza cause di inconfiribilità e incompatibilità, all'interno delle sotto-sezioni *"Personale"* > *"Posizioni organizzative"* > *"Settore LL.PP."* > *"Anno 2022"*.

Dalla Residenza Comunale, 01.04.2022

IL SINDACO

dott.ssa Ippolita RESTA



PER ACCETTAZIONE:

Arch. Palazzo Flaviano

Data, 01/04/2022

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
E ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA

(art 147-bis del D.L.vo 18/08/2000, n. 267, come aggiunto dall'art 3 del D.L. 10/10/2012 n. 174 e art.153, comma 5, del citato decreto)

Visto, si rilascia sul presente decreto parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria, ai sensi delle disposizioni di legge in epigrafe.

In particolare:

- Si attesta la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.
- Si attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del citato decreto, per l'imputazione della spesa sui competenti capitoli del bilancio di previsione 2019-2021.
- Si attesta, altresì, che la spesa complessiva riveniente dal presente provvedimento riveste carattere obbligatorio in quanto trattasi di applicazione di norme di contratto nazionale di lavoro e trova adeguata copertura finanziaria negli appositi stanziamenti della spesa del personale del Bilancio di previsione 2020/2022, annualità 2020, ed è conforme alle previsioni sul limite di trattamento accessorio previsto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii. e dalle norme di legge disciplinanti i vincoli finanziari della spesa del personale.

Turi, 01 aprile 2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Dott.ssa Mariagrazia PELLEGRINO

